

Codice A1801B

D.D. 29 novembre 2023, n. 2935

Parere su istanza di sdemanializzazione dell'area del demanio idrico, ex alveo del torrente Talloria, censita al Catasto Terreni al foglio n. 30, particelle n. 324, 325, 531 e 533 in Comune di Alba (CN) - località Frazione Gallo. Richiedente: SILPA S.p.A.



ATTO DD 2935/A1801B/2023

DEL 29/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1801B - Attività giuridica e amministrativa

OGGETTO: Parere su istanza di sdemanializzazione dell'area del demanio idrico, ex alveo del torrente Talloria, censita al Catasto Terreni al foglio n. 30, particelle n. 324, 325, 531 e 533 in Comune di Alba (CN) – località Frazione Gallo.
Richiedente: SILPA S.p.A.

Premesso che:

l'Agazia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle D'Aosta, con nota prot. n. 1723 del 07 febbraio 2014, ha trasmesso alla Regione Piemonte l'istanza del 16 settembre 2013 della SILPA S.p.A. per la sdemanializzazione di un'area appartenente al demanio idrico, ex alveo del torrente Talloria, sita nel Comune di Alba (CN) – località Frazione Gallo, censita al Catasto Terreni al foglio n. 30, mappali n. 324, 325, 498 e acque/parte;

il Settore Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo (odierno Settore Attività giuridica e amministrativa), acquisite le valutazioni in linea idraulica ed in merito all'equilibrio geostatico e geomorfologico del Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo (attuale Settore Tecnico regionale di Cuneo), ha provveduto ad acquisire gli ulteriori pareri afferenti agli aspetti naturalistici e ambientali dal Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque (ora Settore Tutela delle acque), rilasciati con nota prot. n. 8433 del 30 giugno 2014 e non ostativi alla procedura *de quo*;

il Settore Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo, preso atto dei succitati pareri, con D.D. n. 1961/DB1401 del 07 luglio 2014, ha rilasciato il parere unico regionale favorevole in ordine alla sdemanializzazione dell'area demaniale, ex alveo del torrente Talloria, sita in Comune di Alba (CN) – località Frazione Gallo, censita al Catasto Terreni al foglio n. 30, particelle n. 324, 325, 498 e acque/parte, ed il parere negativo alla vendita della sottile porzione del margine Sud ricadente in classe *Ee* dovuta alla dinamica fluviale del predetto torrente.

Considerato che:

l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, con nota prot. n. 2544 del 30 marzo 2021, ha comunicato all'Agenzia del Demanio che una porzione delle particelle n. 498 e n. 509 (ex acque/parte nel parere del 2014) del foglio n. 30 del Comune di Alba (CN), in prossimità della sponda del torrente Talloria, risultano perimetrare nella classe di pericolosità P3 (pericolosità elevata) e classe di rischio R4 (rischio molto elevato), come individuate nel PGRA, e che, in quanto tali, risultano non sdemanializzabili;

l'Agenzia del Demanio, con nota prot. n. 13808 del 09 dicembre 2021, ha comunicato all'istante SILPA S.p.A. che, per il proseguo della trattazione, avrebbero dovuto essere stralciate, mediante frazionamento catastale, le aree non sdemanializzabili;

la SILPA S.p.A., in seguito alla richiesta della suddetta Agenzia, ha frazionato le particelle n. 498 e n. 509 del foglio n. 30, dando origine alle nuove particelle n. 531 e 532 (ex n. 498) e n. 533 e 534 (ex n. 509). Le particelle n. 531 e 533 risultano essere classificate in aree di pericolosità P1, mentre le particelle n. 532 e 534 rientrano in aree perimetrare nella classe di pericolosità P3 e classe di rischio R4, dunque non sdemanializzabili.

Considerato, altresì, che:

l'Agenzia del Demanio, con nota prot. n. 248 del 10 gennaio 2023, ha richiesto alla Regione Piemonte il rilascio di un nuovo nulla osta ai fini idraulici per le particelle in argomento, contenente anche la dichiarazione di compatibilità della sclassifica con il rispetto del buon regime delle acque, con la tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico, nonché con la tutela degli aspetti naturalistici ed ambientali coinvolti ai sensi dell'art. 5, co. 2, della L. n. 37/1994;

con D.G.R. n. 60-9156 del 07 luglio 2008 e D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011, la Giunta Regionale ha adottato le disposizioni e i criteri per l'espressione del parere unico regionale in merito alle procedure di sdemanializzazione e di vendita per sconfinamento di aree del demanio idrico, richiesto ai sensi degli accordi assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni nelle date 20 giugno 2002 e 30 novembre 2006;

le predette deliberazioni richiamano, in particolare, le valutazioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 della L. n. 37/1994, il quale stabilisce che il rilascio delle concessioni nonché le variazioni all'uso dei beni del demanio idrico sono soggetti ad esplicito provvedimento amministrativo che ne assicuri la tutela del buon regime delle acque, dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati e degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi realizzati, ed attribuiscono alle valutazioni idrauliche valore pregiudiziale rispetto alle altre che compongono il parere unico regionale, disponendo che non si proceda all'acquisizione degli ulteriori pareri in caso di parere idraulico negativo;

in virtù della specificità delle vendite per sdemanializzazione, le citate deliberazioni prevedono, al fine del rilascio del parere unico regionale, un iter istruttorio che comprende le valutazioni in linea idraulica e, nel caso in cui queste siano favorevoli, le ulteriori valutazioni circa la tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico, degli aspetti naturalistici e ambientali;

il Settore Tecnico regionale di Cuneo della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con nota prot. n. 49926 del 21 novembre 2023, ha espresso, in ordine ad aspetti legati alla tutela della sicurezza idraulica, dell'equilibrio geostatico e geomorfologico, il seguente parere in merito alle particelle n. 324, 325, 531 e 533 del foglio n. 30 del Catasto Terreni del Comune di Alba (CN) – località Frazione Gallo:

«Visto che i terreni in oggetto:

- non ricadono entro i 10 m misurati dal ciglio di sponda del corso d'acqua, inedificabili ai sensi del RD 523/1904, art. 96, lett. F;
- non sono compresi entro l'alveo attuale del torrente Talloria, individuato, da parte del vigente piano regolatore del Comune di Alba adeguato ai criteri del PAI, come area Ee ai sensi dell'art. 9 delle Norme di Attuazione del PAI;
- non sono interessati dalle fasce fluviali del PAI;

tenuto conto:

- che le particelle 531 e 533 risultano in parte comprese entro le alluvioni rare P1 (L in cartografia) di rischio medio R2 del PGRA;
- che le aree P1 del PGRA corrispondono, ai sensi dell'art. 58, co. 2, lett. B, delle Norme di Attuazione del PAI, alle aree Em del medesimo PAI;
- che, in ogni caso, ai sensi dell'art. 58, co. 3, delle Norme di Attuazione del PAI, le misure di corrispondenza fra PGRA e PAI sono applicabili ai comuni che "...non abbiano effettuato le verifiche di compatibilità dei propri strumenti urbanistici al PAI...";

considerato pertanto che:

- l'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati non risulta modificato;
- in relazione agli aspetti idraulici, il tratto reliquato del torrente Talloria in esame non presenta attitudine alle finalità di uso pubblico;
- la procedura di sdemanializzazione per quanto concerne i terreni in oggetto non risulta negativamente condizionata allo stato attuale dal RD 523/04, dal PRG di Alba, nonché dal Pai e dal PGRA dell'Autorità distrettuale di Bacino;

tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della DGR 7/7/2008, n. 60-9156 e della DGR 22/06/2011, n. 30-2231, in ordine alla sdemanializzazione dei terreni censiti al foglio 30, particelle 324, 325, 531, 533, richiesta da SILPA S.p.A.».

Considerato, inoltre, che:

il Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque (ad oggi Settore Tutela delle acque della Direzione Ambiente, Energia e Territorio), coinvolta nelle procedure di sdemanializzazione in ordine alla tutela degli aspetti naturalistici e ambientali, ha già espresso, per quanto di competenza, con nota prot. n. 8433 del 30 giugno 2014, parere non ostativo alla realizzazione della richiesta di sdemanializzazione del tratto dell'ex alveo del torrente Talloria, riconducibile alle attuali particelle n. 324, 325, 531 e 533 del foglio n. 30 del Comune di Alba (CN) – località Frazione Gallo.

Alla luce dei summenzionati pareri, è possibile esprimere parere favorevole alla vendita delle sole particelle n. 323, 325, 531 e 533 del foglio n. 30 del Comune di Alba (CN) – località Frazione Gallo.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. n. 37 del 5 gennaio 1994, art. 5;
- D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008;
- D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011;

DETERMINA

di esprimere **parere favorevole** alla vendita dell'area del demanio idrico, ex alveo del torrente Talloria, sita nel Comune di Alba (CN) – località Frazione Gallo, censita al Catasto Terreni al foglio n. 30, particelle n. 324, 325, 531 e 533;

di inviare all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, copia dei pareri citati in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

LA DIRIGENTE (A1801B - Attività giuridica e amministrativa)
Firmato digitalmente da Silvia Riva